

TRIBUNA NOVARESE
18 MAGGIO 2012

« ABROGATELO »

Cna e Api: guerra aperta al sistema Sistri

La Cna alza il tiro contro il sistema Sistri, facendo riferimento anche a una serie di inchieste giornalistiche. «Dietro il sistema di controllo elettronico della tracciabilità dei rifiuti Sistri - si legge in un comunicato - che doveva diventare lo strumento per monitorare il percorso dei rifiuti speciali e quindi l'arma per sconfiggere i traffici illeciti legati alla criminalità organizzata, si è scoperta una voragine di sperperi di denaro

pubblico e delle imprese, a vantaggio di Finmeccanica che, tramite la sua controllata Selex, ha avuto l'incarico di mettere a regime meccanismi e procedure. Tutto nasce da un accordo che fissa in 500 euro il costo di ogni dispositivo. Oggi si scopre che la casa di produzione li mette a disposizione ad un costo di locazione di soli 35 euro annui».

«Dopo tre anni il sistema operativo del Sistri - spiega il

direttore della Cna di Novara e Vco Elio Medina - non è ancora funzionante ma le aziende sottoposte a questo obbligo pagano già dal 2010 un contributo annuale (per il 2012 la scadenza è stata prorogata al 30 novembre) per l'utilizzo delle black box da montare sui camion da adibire al trasporto dei rifiuti speciali e per le chiavette usb per la gestione dei dati.

Alla luce di queste notizie scandalose e di un sistema che

non ha mai funzionato e non può funzionare, la Cna chiede la totale abrogazione del Sistri».

Anche l'Api, l'Associazione delle Piccole e Medie Industrie delle Province di Novara, è intervenuta in tema di Sistri. E lo ha fatto con una lettera del presidente Gianmario Mandrini chiedendo «la soppressione del pagamento Sistri per l'annualità 2012 a fronte di un non-servizio reso sino ad oggi, andando nella direzione di un parziale risarcimento del malcontento del mondo industriale».